



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

FOIS00900L: BARACCA

**Scuole associate al codice principale:**

FORI009018: IPSIA "A. VASSALLO" GALEATA

FOTB00901X: I.T.AER. "BARACCA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La seguente analisi evidenzia in ogni aspetto una realtà differenziata per i due indirizzi di studio.

La % di studenti ammessi per l'indirizzo tecnico risulta in linea con tutti i benchmark, ma superiore



al dato nazionale per le classi 1<sup>^</sup>; mentre per l'Ipsia per tutti i benchmark tale percentuale risulta in linea solo per le classi 1<sup>^</sup>, inferiore per le altre. Per l'ITAER i dati delle sospensioni per il biennio sono in linea con i dati nazionali e inferiori agli altri, per le classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> i dati sono in linea con tutti i parametri, salvo che nella 3<sup>^</sup>, in cui il dato è inferiore a quello provinciale. Nell'Ipsia esclusa la cl.1<sup>^</sup>, la percentuale di studenti con debito è superiore a tutti i benchmark. In entrambi gli indirizzi non si registrano abbandoni salvo singoli casi. I trasferimenti in entrata sono concentrati in entrambi gli indirizzi nel biennio, con valori superiori a tutti i benchmark per l'IPSIA, mentre per l'Itaer con valori superiori ai dati provinciali per le prime e per le seconde rispetto a tutti i parametri. Sempre per il tecnico si rileva un leggero tasso di trasferimenti in uscita nelle cl. 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> giustificato in larga misura da rientri nelle province di provenienza. La preparazione in uscita nel complesso è buona, più che soddisfacente in alcuni casi; il successo formativo non è però raggiunto da tutti gli studenti. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (80-100 e lode) all'Es. di Stato nell'indirizzo tecnico è molto superiore a tutti i riferimenti, mentre del tutto assente (solo per lo scorso a. s.) per l'IPSIA, che nelle fasce (71-80/81-90) è in linea con gli altri benchmark e nella fascia (61-70) riporta una percentuale nettamente superiore a tutti i benchmark. Per innalzare la soglia degli esiti nelle fasce (60-70) in entrambi gli indirizzi servono costante verifica degli obiettivi fondamentali di apprendimento, azioni correttive e di sostegno adeguate alle materie caratterizzanti i due indirizzi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La presenza dei due indirizzi di studio e di utenze molto diverse rende difficile rappresentare appieno le peculiarità del percorso tecnico e di quello professionale, in quanto il giudizio deriva dalla necessità di operare, all'interno dello stesso documento, una sintesi che tende ad



"appiattare" i risultati complessivi. Il confronto dei risultati, per entrambi i plessi, in riferimento ai benchmark non puo' evidenziare fino a che punto l'effetto "pandemia" abbia inciso sugli esiti, considerate, inoltre, per l'ITAER le difficoltà di trasporto per una utenza distribuita a livello nazionale e quelle derivanti dalla didattica mista. Le classi quinte, inoltre, hanno effettuato le prove, durante il periodo dell'alluvione. Il punteggio degli studenti nelle prove invalsi di inglese e', in larga maggioranza, superiore a tutti i benchmark di riferimento. Il punteggio di matematica della scuola, invece, e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, mentre per italiano gli esiti sono, per le classi quinte, al di sopra dei benchmark nazionali e inferiori rispetto ai dati regionali, tranne che per la quinta IPSIA. Per quanto riguarda le cl. 2<sup>a</sup>, che ha frequentato durante la pandemia la scuola secondaria di primo grado, i risultati delle prove risultano inferiori ai benchmark di confronto. In riferimento all'effetto scuola, i risultati raggiunti dalle classi prese in esame dalle prove invalsi, rispetto al grado precedente, non sono corrispondenti alle aspettative a causa di eventi e situazioni contingenti, indipendenti dalle azioni della scuola. In linea di massima per italiano i dati evidenziano disomogeneità tra le classi e una limitata distribuzione dei livelli all'interno della stessa classe, sia nelle classi seconde che quinte; per matematica tali dati sono in linea con i dati territoriali solo per le classi seconde.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti è buono, in quanto la scuola pone in essere diverse attività finalizzate a tale scopo; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate nel nuovo curriculum di educazione civica. La maggior parte degli studenti possiede buone competenze digitali e raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento anche grazie alle attività del gruppo di lavoro del progetto "Accoglienza" che mira a sostenere gli studenti in difficoltà in relazione alla competenza "imparare a imparare". Si rilevano in alcuni casi comportamenti problematici, sui quali l'istituto interviene anche con attività di tipo educativo/costruttivo, tese alla riflessione e rielaborazione dei fatti, in luogo di sanzionamento dei medesimi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, formalizzati in un'apposita griglia, e utilizza diversi strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave degli studenti, tra cui il documento di certificazione di competenze rilasciato al termine del primo biennio, delle competenze acquisite nel percorso P.C.T.O. Dall'a.s. 2020/21 si aggiungono anche i criteri comuni per la valutazione dell'educazione civica esplicitati nel curriculum inserito nel PTOF. Da anni la scuola utilizza strumenti sistematici e formalizzati per monitorare e valutare il raggiungimento delle competenze di cittadinanza degli studenti all'interno delle attività e dei progetti dell'istituto.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Non è possibile documentare il giudizio assegnato, poiché, per la scuola, istituita nell'a.s. 17-18, non si posseggono dati e strumenti di analisi e confronto forniti dal MIUR. Tuttavia, grazie all'avvio di un monitoraggio autonomo, la scuola è in grado di effettuare autonomamente un'analisi dei dati raccolti che fanno emergere quanto segue: dopo il diploma gli studenti proseguono il proprio percorso di formazione iscrivendosi a scuole di volo, accademie, forze armate e dell'ordine e corsi di alta formazione. La percentuale degli studenti iscritti all'università costituisce il 17,2% dei diplomati e risulta in aumento rispetto agli anni precedenti. Le aree disciplinari maggiormente scelte sono quelle scientifiche (le facoltà di Ingegneria, soprattutto per l'articolazione Costruzioni aeronautiche). I percorsi formativi seguiti dalle "eccellenze" sono rivolti prevalentemente al conseguimento delle varie licenze aeronautiche presso enti certificati per l'addestramento, che richiedono la frequenza in paesi europei o extraeuropei e, pertanto, possono essere monitorati solo attraverso il sistema di monitoraggio attivato dall'istituto. Gli studenti dell'IPSIA nella quasi totalità dei casi vengono assorbiti dalle aziende del settore meccanico del territorio in tempi molto rapidi.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito molti aspetti del proprio curriculum, in particolare relativi alle aree di indirizzo e a tutte le discipline di area comune, conformemente ai documenti ministeriali di riferimento e alle specificità dei due indirizzi di studio. La scuola ha sviluppato anche il curriculum delle competenze trasversali in relazione alle discipline e agli assi culturali per il biennio; è in fase di progettazione il curriculum del triennio. In conformità con le Linee Guida e il curriculum di istituto, il Collegio docenti ha elaborato il curriculum di Ed. Civica e quello per l'orientamento secondo le recenti Linee guida. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso andrebbe sviluppata in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola e con il PdM: obiettivi e abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti di tutte le discipline, che regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti e utilizzano modelli comuni. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti del biennio e per il progetto PCTO. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, sia per le singole discipline che per Educazione civica e per i PCTO. In alcune discipline, per il biennio essi utilizzano prove standardizzate comuni e per il triennio prove di realtà per la valutazione. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, in particolare nelle classi del biennio. La materia di indirizzo SDN sviluppa prove strutturate sia teoriche sia laboratoriali per il consolidamento ed il potenziamento degli apprendimenti appresi durante il triennio.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si impegna ad organizzare spazi e tempi in base alle esigenze sia di apprendimento sia personali degli studenti, in riferimento soprattutto alle difficoltà logistiche e di trasporto. Gli spazi laboratoriali sono usati regolarmente da tutte le classi. Dall'a.s. 19/20, nel plesso Itaer, sono stati adottati ambienti di apprendimento innovativi, e dall'a.s. 22/23 anche per il plesso IPSIA gli ambienti sono stati rinnovati e dotati di nuove strumentazioni tecnologiche. La strumentazione e l'allestimento degli spazi sono stati implementati e rinnovati grazie ai finanziamenti del PNRR, ottenuti attraverso la progettazione delle attività previste dai diversi bandi, cui l'Istituto ha aderito. Nella scuola vi è stato un significativo incremento dell'uso delle metodologie didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie; in alcune discipline di indirizzo realizzano progetti come attività ordinaria in classe. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola promuove azioni efficaci, prediligendo azione di carattere costruttivo piuttosto che sanzionatorio. Inoltre, adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, coinvolgendo gli studenti della scuola in numerose attività, e a tale scopo ha posto in essere diversi progetti. Le situazioni di conflitto tra gli studenti sono gestite in modo efficace, anche grazie al supporto dello sportello di ascolto psicologico, al ricorso al coinvolgimento degli studenti nell'assunzione di responsabilità e all'efficace lavoro del team per il bullismo.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante l'Istituto sia di recente formazione, la scuola realizza numerose ed efficaci attività di inclusione. Le attività didattiche sono di buona qualità e, in alcuni casi, presentano notevoli aspetti innovativi; all'interno dei laboratori delle materie di indirizzo, per il plesso ITAer la didattica si svolge per larga parte in lingua inglese. L'attività di monitoraggio degli obiettivi previsti per gli studenti, che necessitano di inclusione o di differenziazione, è sistematica e strutturata e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Qualora i piani educativi lo prevedano, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, si utilizzano strumenti didattici compensativi e dispensativi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. L'offerta formativa dell'Istituto prevede diversi specifici percorsi per il potenziamento delle eccellenze sia in ambito linguistico sia in ambito aeronautico.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



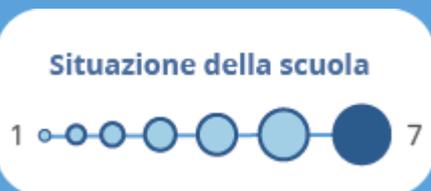
### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione, nel complesso adeguato: sono orientate alla formazione delle classi, per la quale la scuola si avvale di criteri trasparenti, e per entrambi i plessi anche al monitoraggio degli esiti in uscita e delle scelte post-diploma. L'istituto, inoltre, realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le difficoltà di garantire la continuità con la scuola secondaria di primo grado sono più evidenti nel plesso ITAer in relazione alle peculiarità dell'utenza proveniente da diverse realtà geografiche, anche molto distanti dalla sede dell'istituto. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola non realizza specifici percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Nell'ottica della riforma, la scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario e post-diploma, anche on line. La scuola realizza anche attività di orientamento alle realtà produttive e soprattutto professionali del territorio e non solo. Le scelte post-diploma per le figure in uscita dell'indirizzo professionale si indirizzano prevalentemente alla realtà lavorativa. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è elevato e in aumento negli ultimi anni. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO. I progetti di PCTO rispondono alle esigenze formative degli studenti e ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di PCTO vengono monitorate in modo regolare. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme di monitoraggio delle azioni, delle attività progettuali e di miglioramento intraprese, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma



annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola è molto impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM e dal PNRR per garantire il mantenimento della qualità dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha aderito a molte iniziative formative innovative e di buona qualità per il personale, che rispondono ai bisogni formativi della maggior parte dei docenti, corsi di Inglese per tutti i livelli, finalizzati per i docenti al conseguimento della certificazione CLIL, da ultimo in particolare corsi per i tutor e l'orientatore.. Per quanto riguarda il plesso ITAer l'istituto consente ai docenti un auto aggiornamento attraverso la partecipazione a seminari organizzati da enti di settore (ad es. Enav-ISAERS) e la dotazione di riviste specializzate. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute, individuate attraverso l'analisi delle candidature. Con i corsi di formazione DAD & Flipped e "Complessità e sostenibilità", la scuola ha promosso lo scambio e il confronto tra docenti, attraverso gruppi di lavoro composti da insegnanti che realizzano materiali didattici ed esiti di buona qualità, che vengono in buona parte condivisi. L'Istituto organizza continui aggiornamenti per la formazione del personale ATA nei settori della transizione digitale, della sicurezza, del miglioramento dei servizi.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scopo in ambito aeronautico, per la sicurezza sul lavoro, sul riorientamento, sul contrasto al bullismo e cyberbullismo e reti di ambito in altri settori; inoltre ha collaborazioni diverse con numerosi soggetti esterni, pubblici e privati. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'orientamento in uscita e sono integrate in modo adeguato con essa. Risultano numerosi i progetti attivati, in aumento le attività di PCTO concordate, diversi i corsi post-diploma istituiti nel corso degli anni, in



collaborazione con diversi enti. La scuola e' coinvolta in frequenti momenti di confronto con i vari soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con essi sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, anche se la partecipazione non e' sempre numerosa nel plesso ITAer per oggettivi problemi di lontananza. La recente attivazione di modalita' di comunicazione a distanza ha incrementato l'interazione con le famiglie.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di non promossi nelle classi del primo biennio.

### TRAGUARDO

Allineare la percentuale dei non promossi nelle classi del primo biennio al benchmark provinciale attraverso l'innalzamento delle competenze, valutabili anche mediante prove standardizzate nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Effettuare prove comuni in ingresso, intermedie e finali per le classi prime e prove comuni intermedie e finali per le classi seconde, per il monitoraggio degli esiti e per l'individuazione costante di azioni correttive adeguate ed efficaci alla realizzazione degli obiettivi del P.N.R.R.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Potenziare le attività di sostegno e recupero. Sostenere gli studenti delle classi del primo biennio nell'acquisizione di un adeguato metodo di studio in linea con le indicazioni del Piano Scuola 4.0. e delle Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica del P.N.R.R.
- 3. Continuità e orientamento**  
Monitorare i risultati scolastici degli studenti del primo biennio e sostenere percorsi di ri-orientamento



### PRIORITÀ

Innalzare i risultati in uscita al termine del percorso di studi nei due indirizzi.

### TRAGUARDO

Ridurre di almeno un punto le percentuali di valutazione collocate nelle fasce (60, 61-70) nell'Esame di Stato per i due indirizzi rispetto alla media degli a.s. 20-21/21-22/22-23.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre prove di realtà intermedie e finali per il monitoraggio delle competenze acquisite nell'area tecnica e per l'individuazione costante di azioni correttive e di sostegno adeguate nelle discipline caratterizzanti dei due indirizzi di studio e per le singole articolazioni dell'indirizzo tecnico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi STEM di didattica laboratoriale volti alla valorizzazione delle eccellenze, anche al fine di ridurre il divario di genere
3. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare metodologie innovative e strumenti per la didattica laboratoriale, anche in linea con le indicazioni del Piano Scuola 4.0.
4. **Continuità e orientamento**  
Monitorare i risultati post diploma in termini di prima occupazione, percorsi universitari/ tecnici superiori e di alta formazione nei settori di riferimento dei due indirizzi di studio





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B1/B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

### TRAGUARDO

Implementare il numero di certificazioni B1/B2 di almeno un punto percentuale rispetto alla triennalita' precedente



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Promuovere sinergie tra le discipline di area tecnica e di lingua straniera per favorire l'apprendimento trasversale su tematiche comuni
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Promuovere la partecipazione ai corsi per conseguire certificazioni linguistiche, anche attraverso le linee di azione del P.N.R.R.



### PRIORITÀ

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e le competenze digitali nel primo biennio.

### TRAGUARDO

Conseguire almeno per il 25% degli studenti valutazioni pari o maggiori a otto in Educazione civica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Implementare il curricolo verticale d'istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il tasso di bocciature e sospensioni di giudizio nelle cl.2<sup>a</sup> denota una certa selezione nei confronti di studenti in obbligo di istruzione. Non si tiene abbastanza conto per l'utenza ITAer delle difficoltà legate alla lontananza dalle famiglie o al pendolarismo. Per l'IPSIA invece persiste la presenza di diversi studenti da riorientare per contrastare il rischio abbandono. Per le cl.2<sup>a</sup> gli esiti INVALSI impongono di innalzare il livello delle comp. di base e trasversali con interventi mirati di supporto. Alla luce degli obiettivi del PNRR sono state avviate attività per predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti, soprattutto studenti fragili e a rischio abbandono. Dai risultati all'Es. di stato si rileva invece che la percentuale di diplomati nelle fasce basse è aumentata rispetto all'as. precedente, perciò è necessario migliorare le competenze in uscita degli studenti con interventi di supporto e implementazione della didattica laboratoriale. Per l'ITAER le competenze linguistiche restano fondamentali per l'impiego nel campo aeronautico e il conseguimento di certificazioni linguistiche può essere promosso anche attraverso le linee di azione PNRR. Quanto alle competenze di cittadinanza attiva, l'approccio trasversale di Ed.civ. contribuisce a favorire l'acquisizione di competenze necessarie per agire da cittadini responsabili e nello specifico, per utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabile.